

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2618 del 25/05/2021
Oggetto	RINNOVO CON CAMBIO DI TITOLARITA' DELLA Concessione di Occupazione di area demaniale CON UN MANUFATTO DI SCARICO COMUNE: SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) ı LOC. CASTEL DE' BRITTI CORSO D'ACQUA: TORRENTE IDICE - SPONDA DESTRA TITOLARE: GRUPPO DI UTENTI - BASTELLI PAOLO CODICE PRATICA N. BO08T0167/20RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2642 del 20/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venticinque MAGGIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RINNOVO CON CAMBIO DI TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON UN MANUFATTO DI SCARICO

COMUNE: SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) - LOC. CASTEL DE' BRITTI

CORSO D'ACQUA: TORRENTE IDICE - SPONDA DESTRA

TITOLARE: GRUPPO DI UTENTI - BASTELLI PAOLO

CODICE PRATICA N. BO08T0167/20RN01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. **PG.2020.0163496** del **11/11/2020** e integrazione assunta al Prot. n. **PG.2021.009808** del **22/01/2021** Pratica n. **BO08T0167/20RN01** presentata dal Sig. **Bastelli Paolo** nato a **Bologna (Bo) il 18/10/1964** C.F. **BSTPLA64R18A944C**, residente nel Comune di San Lazzaro di Savena (Bo), in Via Idice n. 110, **in qualità di mandatario** incaricato dai cointestatari Sig.ra **Bastelli Angela** nata a **Bologna (Bo) il 01/03/1966** C.F. **BSTNGL66C41A944F**, residente nel Comune di San Lazzaro di Savena (Bo), in Via Idice n. 110, e Sig.ra **Bastelli Paola** nata a **Bologna (Bo) il 10/09/1967** C.F. **BSTPLA67P50A944M**, residente nel Comune di San Lazzaro di Savena (Bo), in Via Idice n. 110, con cui viene richiesto **il rinnovo con cambio di titolarità della concessione di occupazione demaniale ad uso mantenimento di un manufatto di scarico esistente delle dimensioni 60x60 cm.** in cui si immettono una condotta per scarico acque bianche DN 125 ed una condotta per scarico acque nere DN 160, nel Comune di San Lazzaro di Savena (Bo) in Loc. Castel dè Britti lungo il corso d'acqua **Torrente Idice** sponda destra, nelle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **San Lazzaro di Savena (Bo) al Foglio 42** antistante **Mapp. 119**, rilasciata con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 15629 del 03/12/2008 (pratica BO08T0167) ai Sigg.ri Bastelli Mario e Bastelli Gino, con scadenza 02/12/2020;

Preso atto, in riferimento all'intestazione della concessione, della:

- **richiesta del cambio di titolarità** allegata all'istanza in quanto i Sigg.ri Bastelli Paolo e Bastelli Paola sono eredi del contitolare della Concessione BO08T0167 Bastelli

Mario, come risulta dalla documentazione agli Atti, mentre la Sig.ra Bastelli Angela è erede del contitolare della Concessione BO08T0167 Bastelli Gino, come risulta dalla documentazione agli Atti;

- comunicazione Prot. PG.2021.80269 del 20/05/2021 in cui viene delegato il Sig. **Bastelli Paolo** nato a **Bologna (Bo) il 18/10/1964** C.F. BSTPLA64R18A944C, residente nel Comune di San Lazzaro di Savena (Bo), in Via Idice n. 110, alla titolarità della concessione e ai rapporti con la P.A. in qualità di mandatario del gruppo di utenti all'uopo incaricato costituito da Sig.ra **Bastelli Angela** nata a **Bologna (Bo) il 01/03/1966** C.F. BSTNGL66C41A944F, residente nel Comune di San Lazzaro di Savena (Bo), in Via Idice n. 110, e Sig.ra **Bastelli Paola** nata a **Bologna (Bo) il 10/09/1967** C.F. BSTPLA67P50A944M, residente nel Comune di San Lazzaro di Savena (Bo), in Via Idice n. 110;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "manufatti per scarico"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 001 in data 07 GENNAIO 2021** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 635 del 09/03/2021 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2021.0037818 del 10/03/2021, espressa in senso favorevole con prescrizioni, di cui si richiama in particolare la seguente:

- Rimangono vive le prescrizioni contenute nel Disciplinare Tecnico allegato alla Concessione: **Determinazione n. 15629 del 03/12/2008**, Pratica BO08T0167, e allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

Preso atto del **nulla osta n. 21 del 02/02/2021** dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale, acquisito agli atti in data **26/04/2021, con n. PG/2021/0064652**, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 6/2005, che è espresso in senso favorevole senza prescrizioni;

Preso atto che dalla documentazione presente agli atti risulta che non sono stati versati i canoni annuali di concessione per gli anni 2009-2020;

Vista la richiesta del 18/01/2021 assunta agli atti al Prot. n. **PG.2021.009808** del **22/01/2021** di avvalersi dell'eccezione di prescrizione per i canoni degli anni 2009 - 2015 ai sensi Art. 2948, comma 1, punto 4 del Codice Civile;

Ritenuto di accogliere l'eccezione di prescrizione per gli anni 2009-2015 ai sensi della nota NP/2008/3950 del 27/02/2008 del Servizio Affari Generali, Giuridici e Programmazione Finanziaria della Regione Emilia Romagna;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- del canone di concessione per l'anno **2021**, pari ad **€ 265,48**;
- dei canoni pregressi di concessione per gli anni **2016-2020**, comprensivo degli interessi legali dovuti, pari a **€ 1.275,37**, con esclusione degli anni dal 2009 al 2015 essendosi il concessionario avvalso per questi ultimi dell'eccezione di prescrizione;
- dell'adeguamento del deposito cauzionale pari ad **€ 15,48** già versato a garanzia della concessione rilasciata con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 15629 del 03/12/2008 (Pratica B008T0167);

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Concessionario** in data 20/05/2021 (assunta agli atti con PG.2021.80269 del 20/05/2021);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Gruppo di Utenti, elencati in premessa e rappresentati da **Bastelli Paolo** nato a **Bologna (Bo) il 18/10/1964** C.F. BSTPLA64R18A944C, residente nel Comune di San Lazzaro di Savena (Bo), in Via Idice n. 110, **il rinnovo con cambio di titolarità della concessione di occupazione demaniale ad uso manufatto di scarico**, di dimensione 60x60 cm., in cui si immettono una condotta per scarico acque bianche DN 125 ed una condotta per scarico acque nere DN 160, nel Comune di San Lazzaro di Savena (Bo) in Loc. Castel dè Britti lungo il corso d'acqua **Torrente Idice** sponda destra, **nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di San Lazzaro di Savena (Bo) al Foglio 42 antistante Mapp. 119**, rilasciata con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 15629 del 03/12/2008 (Pratica B008T0167);

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2032** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre

il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute:

- nell'Autorizzazione Idraulica del S Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 635 del 09/03/2021 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2021.0037818 del 10/03/2021 espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

- nel disciplinare tecnico allegato alla Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 15629 del 03/12/2008 oggetto di rinnovo (Pratica BO08T0167);

5) di stabilire che il canone annuale, per l'uso assimilabile a "manufatti per scarico", calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in € 265,48 per l'anno 2021, che è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico";

6) di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla precedente concessione rilasciata con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 15629 del 03/12/2008 (pratica BO08T0167), il Concessionario ha corrisposto il **canone pregresso per gli anni 2016-2020, a cui sono aggiunti **gli interessi legali** dovuti alla data odierna per un totale di **€ 1.275,37, con l'esclusione degli anni 2009-2015**, essendosi il titolare avvalso dell'eccezione di prescrizione ai sensi Art. 2948, comma 1, punto 4 del Codice Civile, versati**

anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico";

7) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2021, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

8) di stabilire che il Concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2021, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.it (Pagamenti OnLine / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

9) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'Art. 51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n. 24;

10) di stabilire che il deposito cauzionale, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissato in € 265,48**, corrispondente ad una annualità del canone stabilito, **ha necessitato di adeguamento dell'importo originariamente versato di € 250,00**, in ragione degli aggiornamenti del canone stabiliti dalla L.R. 2/2015, **per un importo aggiuntivo di € 15,48 è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto** a favore di "Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta Regionale";

11) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

12) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

13) di inviare copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile e all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale, per gli adempimenti di competenza;

14) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

15) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

16) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

17) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dal Gruppo di Utenti, elencati in premessa e rappresentati da **Bastelli Paolo** nato a **Bologna (Bo)** il **18/10/1964** C.F. **BSTPLA64R18A944C**, residente nel Comune di San Lazzaro di Savena (Bo), in Via Idice n. 110;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Torrente Idice**, sponda destra

Comune: **San Lazzaro di Savena (Bo)** in Loc. Castel dè Britti **al Foglio 42** antistante **Mapp. 119**

Concessione di: **rinnovo con cambio di titolarità della concessione di occupazione demaniale ad uso manufatto di scarico**, di dimensione 60x60 cm., in cui si immettono una condotta per scarico acque bianche DN 125 ed una condotta per scarico acque nere DN 160;

Pratica n. **BO08T167/20RN01**, Domanda assunta al Prot. n. **PG.2020.0163496** del **11/11/2020** e integrazione assunta al Prot. n. **PG.2021.009808** del **22/01/2021**.

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Per quanto concerne l'attivazione dello scarico e l'accettabilità ambientale delle acque reflue scaricate si segnala che sono condizionate al rispetto delle prescrizioni emanate, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza e/o Parte Seconda e dalle correlate altre normative nazionali o regionali vigenti, dalle Autorità competenti in materia di Autorizzazione settoriale allo scarico, e/o altri provvedimenti di Autorizzazione Unica (AUA, AIA, A.U. rifiuti o energetiche, ecc..) che ricomprendono la matrice scarico in acque superficiali.

Il Titolare della concessione demaniale all'immissione di acque reflue in corpi idrici del demanio regionale **è tenuto, prima di attivare lo scarico, a verificare l'accettabilità dello stesso** ai sensi delle sopra citate normative presso l'Autorità Ambientale competente;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario.

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2032** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre **il termine concesso**, **dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004.

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Canone Annuo e Cauzione

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale

dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute:

- nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 635 del 09/03/2021 con particolare attenzione ai punti 1 - 5 e 8, e trasmesse ai titolari in allegato al presente Atto (**Allegato 1**);
- nel Disciplinare Tecnico della **Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 15629 del 03/12/2008** oggetto di rinnovo (Pratica BO08T0167).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 635 del 09/03/2021 BOLOGNA

Proposta: DPC/2021/639 del 04/03/2021

Struttura proponente: SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - RINNOVO DI CONCESSIONE CON CAMBIO DI TITOLARITÀ DI UN MANUFATTO DI SCARICO NELLA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE IDICE, COSTITUITO DA UNA CONDOTTA DI ACQUE NERE E DA UNA DI ACQUE BIANCHE, IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA LOCALITÀ CASTEL DE BRITTI, CENSITO AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 42 ANTISTANTE IL MAPPALE 119.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 83 del 21 gennaio 2020 "approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2020 - 2022".
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione n. 2683 del 03/09/2020 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile".
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 26/10/2020, n. 3244 di RETTIFICA PROPRIA DETERMINAZIONI N. 2683 DEL 03/09/2020 AD OGGETTO "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA NELL'AMBITO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE"

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla

osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna Prot. PG.2020.0163496 del 11/11/2020 e integrazione assunta al protocollo PG.2021.009808 del 20/11/2020, registrata al Prot. del Servizio PC/2021/0004829 del 27/01/2021, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di rinnovo di concessione con cambio di titolarità, pratica n.BO08T0167/20RN01, in favore di:

INTESTATARIO: Soggetto 1

COINTESTATARIO: Soggetto 2

COINTESTATARIO: Soggetto 3

COMUNE: SAN LAZZARO DI SAVENA LOCALITÀ: CASTEL DE BRITTI

CORSO D'ACQUA: IDICE SPONDA: DESTRA

DATI CATASTALI: FOGLIO 42 ANTISTANTE MAPPALE 119

PER RINNOVO DI CONCESSIONE CON CAMBIO DI TITOLARITÀ DI UN MANUFATTO DI SCARICO NELLA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE IDICE, COSTITUITO DA UNA CONDOTTA DI ACQUE NERE E DA UNA DI ACQUE BIANCHE, IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA LOCALITÀ CASTEL DÈ BRITTI, CENSITO AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 42 ANTISTANTE IL MAPPALE 119.

Valutata la compatibilità della richiesta con le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per rinnovo di concessione con cambio di titolarità di un manufatto di scarico nella sponda destra del torrente Idice, costituito da una condotta di acque nere e da una di acque bianche, in Comune di San Lazzaro di Savena località Castel de Britti, censito al catasto terreni al Foglio

42 antistante il Mappale 119, pratica n.BO08T0167/20RN01 in favore di:

INTESTATARIO: Soggetto 1

COINTESTATARIO: Soggetto 2

COINTESTATARIO: Soggetto 3

COMUNE: SAN LAZZARO DI SAVENA LOCALITÀ: CASTEL DE BRITTI

CORSO D'ACQUA: IDICE SPONDA: DESTRA

DATI CATASTALI: FOGLIO 42 ANTISTANTE MAPPALE 119

alle seguenti prescrizioni:

1. Rimangono vive le prescrizioni contenute nel Disciplinare Tecnico allegato alla Concessione: Determina n.15629 del 03/12/2008, pratica BO08T0167.
2. Questo Servizio resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi.
3. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
4. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
5. I lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (deposito di materiali, deviazione e/o ramificazione della corrente, innesco e/o accentuazione di erosioni, scalzamento di opere di difesa, intercettamento di rami e tronchi d'albero ecc. ecc.) sono a carico esclusivo del Richiedente.
6. In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o nel caso del mancato rispetto delle prescrizioni da parte del Concessionario, potrà provvedere il Servizio scrivente avvalendosi della garanzia fideiussoria citata in premessa. In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o nel caso del mancato rispetto delle prescrizioni da parte del Concessionario, potrà provvedere il Servizio scrivente con recupero delle spese a carico del Concessionario.
7. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
8. È espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.

9. I lavori nel corso d'acqua e sue pertinenze, finalizzati alla conservazione dell'opera ammessa, sono a totale carico del Richiedente.

10. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.

11. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.

12. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.

13. Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

14. L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.

15. Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

16. Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Claudio Miccoli



Scheda Privacy contenente dati personali non accessibili ai sensi del Regolamento Europeo
679/2016 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.